



CITTÀ DI VIAREGGIO

**VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER CAMBIO
DESTINAZIONE D'USO DI AREA ADIACENTE AL CANALE GORA DI STIAVA, DA
"VERDE PRIVATO- VR*" A "VERDE ATTREZZATO - VA*"**

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art.18 L.R.T. n.65/2014)

Sindaco

Assessore alla Pianificazione Strategica della Città

Dirigente Settore Opere Pubbliche e Pianificazione Urbanistica - R.P.

Garante della Comunicazione

Giorgio Del Ghingaro

Federico Pierucci

Silvia Fontani

Iva Pagni

Settore Opere Pubbliche e Pianificazione Urbanistica

Giulia Bernardini | Ilaria Conti

Eleonora Panettella | Lorenzo Spadaccini

Giugno 2023

Indice

| | |
|--|---|
| 1. Premessa..... | 3 |
| 2. Quadro di riferimento legislativo e pianificatorio..... | 3 |
| 3. Contenuti e obiettivi della variante semplificata agli strumenti urbanistici vigenti..... | 4 |
| 3.1 – Inquadramento urbanistico..... | 4 |
| 3.2 - Descrizione del procedimento..... | 4 |
| 3.3 – Documentazione di avvio del procedimento di assoggettabilità a VAS..... | 5 |

1. Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione del Responsabile del Procedimento ed è relativo alla Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d'uso di area adiacente al Canale Gora di Stiava da "Verde privato - VR*" a "Verde attrezzato - VA*".

Oggetto di tale Variante al Regolamento Urbanistico vigente del Comune di Viareggio è l'area (che nel seguito della relazione sarà indicata come *area d'intervento*), interna al perimetro del territorio urbanizzato e compresa nell'UTOE 9 - Migliarina-Terminetto.

In particolare si ha che l'area interessata dalla variante è costituita da più particelle alcune di proprietà privata, altre di proprietà di enti pubblici, la cui superficie complessiva è circa 38.849,00mq.

La Variante in oggetto si rende necessaria al fine di dare seguito al procedimento di messa in sicurezza del Canale Gora di Stiava di cui attualmente è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica-economica con Delibera di Giunta Comunale n.173 del 12/05/2023.

Con la presente variante verrà modificata la destinazione d'uso dell'area detta passando da "Verde privato - VR*" a "Verde attrezzato - VA*"; le caratteristiche della nuova destinazione d'uso saranno sostanzialmente le medesime di quella attuale, fatta salva la proprietà delle aree che, a seguito di procedimento di esproprio per ciò che attiene le particelle di proprietà privata, sarà completamente di enti pubblici.

Tale variante, riguardando aree interne al perimetro del territorio urbanizzato, si configura come semplificata in quanto, ai sensi dell'art.30, c.2, della L.R.T. n.65/2014, *"Sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato"* e, pertanto, seguirà il procedimento di adozione e approvazione delineato dall'art.32 della suddetta legge..

Inoltre, ai sensi dell'art.22 della L.R.T. n.10/2010, al fine di determinare se l'attuazione della Variante possa produrre effetti significativi sull'ambiente e per conseguenza di stabilire la necessità di procedere o meno alla VAS, è necessario avviare preliminarmente il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, limitato *"ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati"* a cui seguirà il procedimento di adozione e approvazione delineato dall'art.32 della suddetta legge.

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art.18 della L.R.T. n.65/2014 nell'ambito del procedimento di formazione della Variante Semplificata al RU per cambio di destinazione d'uso di area adiacente al Canale Gora di Stiava da "Verde privato - VR*" a "Verde attrezzato - VA*", e costituisce allegato all'atto di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante suddetta.

2. Quadro di riferimento legislativo e pianificatorio

Con l'approvazione della nuova L.R.T. n.65/2014, la Regione Toscana ha complessivamente riformato le norme concernenti il *"Governo del Territorio"*, rivedendo i contenuti della pianificazione comunale e riordinando i corrispondenti procedimenti ed adempimenti di natura tecnico-amministrativa che prefigurano, nel lungo termine, la necessità di adeguare e rivedere complessivamente i contenuti del Piano Strutturale (P.S.), perseguendo in particolare i nuovi principi stabiliti dalla stessa legge regionale anche in adeguamento al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), e successivamente di formare ed elaborare il nuovo Piano Operativo (P.O.) comunale che a regime sostituirà il vigente R.U..

Il Comune di Viareggio è dotato di Piano Strutturale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 29 giugno 2004 e pubblicato in data 11 agosto 2004 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n.32.

Successivamente, con Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 4 novembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha approvato il Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.19 della L.R.T. n.65/2014 e contestualmente:

- la Variante Semplificata al Piano Strutturale, ai sensi dell'art.19 della L.R.T. n.65/2014;
- il Rapporto Ambientale (VAS), ai sensi dell'art.23 della L.R.T. n.10/2010,

oltre all'elaborato "Individuazione delle aree preordinate ad esproprio".

Gli strumenti approvati hanno acquisito efficacia, ai sensi della L.R.T. n.65/2014, art.19, comma 7, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n.51 del 18 dicembre 2019 e quindi il 17 gennaio 2020.

Tale approvazione conclude il procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico e della Valutazione Ambientale Strategica dello strumento stesso, avviato con Delibera di Giunta Comunale n.169 del 5 agosto 2014.

Tenendo conto di quanto precedentemente trattato, l'Amministrazione Comunale intende, con una apposita Variante Semplificata al R.U., modificare la destinazione attuale delle porzioni di territorio comunale interessate e procedere con l'adeguamento e/o l'integrazione delle previsioni vigenti sulle stesse.

3. Contenuti e obiettivi della variante semplificata agli strumenti urbanistici vigenti

La Variante oggetto del presente procedimento prevede il cambio di destinazione d'uso di area adiacente al Canale Gora di Stiava da "Verde privato - VR*" a "Verde attrezzato - VA*". Considerato il quadro normativo costituito in via principale dalla L.R.T. n.65/2014, tale Variante ricade nella casistica di variante semplificata al Regolamento Urbanistico, in quanto riferita a previsioni localizzate in aree interne al perimetro del territorio urbanizzato.

Come anticipato in premessa, la Variante in oggetto si rende necessaria al fine di dare seguito al procedimento di messa in sicurezza del Canale Gora di Stiava di cui attualmente è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica-economica con Delibera di Giunta Comunale n.173 del 12/05/2023.

In particolare, la Variante al R.U. vigente si concretizzerà nella sostituzione del retino corrispondente alla destinazione d'uso "Verde privato - VR*" (art.68 - Aree private di tutela - NTA del R.U.) con quello relativo alla nuova destinazione d'uso "Verde attrezzato - VA*" (art.65 - Aree a verde urbano e verde attrezzato - NTA del R.U.) all'interno delle Tav. c.1.9 e c.1.10 "Disciplina dei suoli e degli insediamenti" per la porzione di territorio che sarà perimetrata negli elaborati di Variante e già indicativamente riportata negli elaborati redatti per la verifica di assoggettabilità a VAS.

3.1 – Inquadramento urbanistico

La Variante Semplificata al RU, per cambio di destinazione d'uso di area adiacente al Canale Gora di Stiava da "Verde privato - VR*" a "Verde attrezzato - VA*", si colloca all'interno del perimetro urbano del Comune

di Viareggio; l'area è compresa nell'UTOE 9 – Migliarina-Terminetto, e la superficie totale interessata dalla Variante è indicativamente pari a 38.849,00mq.

3.2 - Descrizione del procedimento

La Variante semplificata al RU in oggetto interessa un'area interna al perimetro del territorio urbanizzato e, quindi, non prevede impegno di suolo al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato; pertanto, ai sensi dell'art.28bis della L.R.T. n.65/2014, il procedimento di formazione della variante stessa non è soggetto all'avvio di cui all'art.17 L.R.T. n.65/2014.

Per quanto fin qui detto, acquisiti gli esiti della valutazione preliminare di assoggettabilità a VAS ed il successivo parere della Autorità Competente VAS, si potrà procedere al deposito agli uffici regionali competenti, ai sensi del D.P.G.R. n.5/R 2020, degli elaborati previsti per l'adozione e successivamente procedere all'adozione dello strumento, ai sensi dell'art.32 della L.R.T. n.65/2014.

3.3 – Documentazione di avvio del procedimento di assoggettabilità a VAS

In ottemperanza a quanto previsto ed indicato dalla L.R.T. n.10/2010, Titolo II, in materia di VAS, costituiscono documentazione di avvio del procedimento di assoggettabilità a VAS i seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica a supporto dell'avvio al procedimento di assoggettabilità a VAS;
2. Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS (art.22 L.R.T. n.10/2010 e s.m.i.);
3. Relazione del Responsabile del Procedimento.

In conclusione, visti i contenuti del Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del Titolo II, art.22, della L.R.T. n.10/2010, si propone di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la "Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d'uso da "Verde privato - VR*" a "Verde attrezzato – VA*".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Silvia FONTANI)



